



Il Ministro Segretario di Stato

PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Considerato che sulla Via Castelmanardo in Treviso prospettano edifici del sec. XVI (mapp. 632-633 Sez. E - Fg. 2°), soggetti alle disposizioni di cui alla legge 1 giugno 1939 n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Considerato che i predetti edifici verrebbero a ricevere grave danno qualora nel suo ambito venissero a sorgere costruzioni che superassero i preesistenti limiti di altezza, e che presentassero elementi architettonici discordanti con l'ambiente;

Considerato, pertanto, che ai fini della tutela ambientale degli edifici sopracitati è necessario imporre particolari prescrizioni nei confronti degli immobili siti in Treviso - Via Castelmanardo - di proprietà VIVIANI Donato e Silvio fu Giuseppe, segnati in catasto ai mappali 631-636, Sez. E - Fg. 2° - Com. Treviso, confinanti con la Via Castelmanardo, mapp. 629-632-633-635-638.

Visto l'art. 21 della predetta legge;

DECRETA

Nei confronti degli immobili sopra individuati vengono dettate le seguenti prescrizioni:

" In caso di demolizione e di ricostruzione, l'altezza dei fabbricati di cui ai mappali 631-636, Sez. E - Fg. 2°, Com. Treviso - dovrà essere limitata a mt. 11 (undici), misurati dal piano del livello stradale alla cornice di gronda vietando qualsiasi sovrastruttura sul tetto, ad esclusione degli edifici di interesse artistico, prospicienti su Via Castelmanardo, indicati nella premessa e vincolati a norma dell'art. 1 della predetta legge 1 giugno 1939 n. 1089, oltre allo scoperto a tergo degli stessi per la larghezza di mt. 8 (otto)."

Le eventuali costruzioni dovranno essere coperte in laterizio ed il paramento esterno eseguito con materiali tradizionali".

Il Soprintendente ai Monumenti di Venezia vigilerà sul rispetto di tali prescrizioni mediante il preventivo esame dei progetti di lavoro.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario sig. VIVIANI Donato fu Giuseppe, domiciliato in Cornuda (Treviso), Via 8-9 Maggio, n. 88 - a mezzo del messo comunale di Cornuda.

A cura del Soprintendente ai Monumenti di Venezia, esse verrà quindi trascritte presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo. =

Roma, li 14 AGO. 1961

per copia conforme
Il Direttore Capo Divisione

p. IL MINISTRO

F.to: Badaloni

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministro della Pubblica Istruzione, io sottoscritto messo Comunale di Cornuda, ho in data di oggi notificato il presente decreto al sig. Viviani Donato fu Giuseppe, mediante consegna fattane nel domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificata per.....

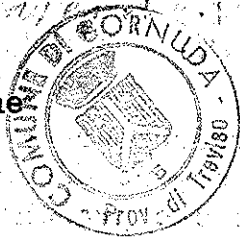
Viviani Donato fu Giuseppe

Data: 10 Settembre 1861

IL MESSO COMUNALE

[Signature]

Bollo del Comune



Alla CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

N. **95/A**
di
del Registro Notifiche

TREVISO

NOTA DI TRASCRIZIONE

a favore

DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

(DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI)

a carico

di (1) **VIVIANI Donato fu Giuseppe**

domiciliato in **Cornuda (Trevise)** Via **8-9 Maggio** N. **88**

Su richiesta del Ministro della Pubblica Istruzione si domanda, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge 1° giugno 1939, n. 1089, la trascrizione del decreto ministeriale in data **14 Agosto** 19**61** notificato a mezzo del messo comunale di **Cornuda** il **7 Settembre** 19**61** che si unisce alla presente in copia conforme con il quale sono state imposte particolari prescrizioni nei confronti dell'immobile (2) **facenti parte della zona di rispetto degli edifici del sec. XVI- siti in Via Castelmenardo.-**

sito in Provincia di **Trevise** Comune di **Trevise**

Frazione di segnato in catasto ai numeri di

mappa (3) **N.° 631-636, Sez. E - Foglio 2°**

confinante (4) **con Via Castelmenardo mapp. 629-632-633-635-638.-**

Venezia, li **12 Settembre** 19**61**

- (1) Cognome, Nome e Paternità.
- (2) Natura dell'immobile.
- (3) Numeri catastali e delle mappe censuarie.
- (4) Indicare almeno tre confini dell'immobile.



IL SOBBINTENDENTE

(Arch. M. Gualotto)

[Handwritten signature]

